

ORIGINALE

Deliberazione N. 42
in data 26/09/2018



COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria- Seduta Pubblica

Oggetto: NOMINA REVISORE UNICO DEL COMUNE DI POVIGLIO PER IL TRIENNIO 1° OTTOBRE 2018 - 30 SETTEMBRE 2021

L'anno duemiladiciotto, addì ventisei del mese di settembre alle ore 20.45 nella Residenza Municipale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti il consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
Manghi Giammaria Sindaco	X	
1. Bigliardi Jimmy Consigliere	X	
2. Cucchi Ines Consigliere	X	
3. Iemmi Juri Consigliere	X	
4. Di Pietro Tommaso Consigliere	X	
5. Ferraroni Cristina Consigliere	X	
6. Dall'Asta Roberta Consigliere	X	
7. Cecchella Sergio Consigliere	X	
8. Zannoni Clara Consigliere	X	
9. Pessina Paolo Consigliere	X	
10. Altomare Giovanni Consigliere	X	
11. Magri Maria Teresa Consigliere	X	
12. Lanfredi Nadia Consigliere	X	
	13	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. D'Araio Mauro.

Il Sig.Manghi Giammaria, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

DELIBERA DI C.C. N° 42/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco-Presidente il quale passa poi la parola alla Rag. Luciana Tinelli, la quale illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da registrazione di seduta;

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 29/09/2015, è stato nominato per il triennio 2015-2018 Revisore Unico dei Conti del Comune di Poviglio, il dr. Davide Galli, la cui scadenza del mandato è fissata al 30 Settembre 2018;

VISTI i commi 3 e 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano la nomina dell'organo di revisione economico-finanziaria:

Art. 234 "Organo di revisione economico finanziaria":

3. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni, salvo quanto previsto dal comma 3-bis, e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell'unione di comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2.

4. Gli enti locali comunicano ai propri tesoreri i nominativi dei sog-getti cui è affidato l'incarico entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina.;

VISTO il comma 25, art. 16, del D.l. 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 "Istruzioni dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario" pubblicata sulla G.U. 16/09/2011, n. 216 in vigore dal 13 agosto 2012, che testualmente recita:

Art. 16 "Riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali":

25. A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con Decreto del Ministro dell'Interno da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:

- a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;*
- b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;*
- c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali;*

RICHIAMATO il D.M. 15/02/2012, n. 23, Regolamento adottato in attuazione dell'art. 16, comma 25, del D.l. 13 agosto 2011. n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno FL. n. 7/2012 del 05/04/2012, con la quale venivano esplicate, e affidate alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo territorialmente competenti, le nuove modalità operative di nomina dei Revisori dei conti;

RICORDATO altresì che il nuovo sistema prevede che l'Ente locale la cui nomina del Revisore dei conti è in scadenza ne deve informare la Prefettura affinché attivi la relativa procedura;

CONSIDERATO CHE la circolare FL n. 07/2012 del 05/04/2012 del Ministero dell'Interno al punto 2 recita:

“L'estrazione avviene tramite sistema informatico con procedura standardizzata, estraendo dall'articolazione regionale dell'elenco, in relazione alla fascia di appartenenza dell'ente locale di cui all'art. 1, comma 3 del regolamento, tre nominativi per ciascun componente dell'organo di revisione economico finanziaria da rinnovare, avendo cura di annotare l'ordine di estrazione di ciascun nominativo, atteso che sarà designato per la nomina a revisore dei conti dell'ente interessato il primo degli estratti, al quale subentreranno in ordine di estrazione gli altri due in caso di rinuncia o impedimento dell'aventi diritto alla nomina”;

RICHIAMATO l'art. 236 “Incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori” del Testo unico degli enti locali, D.Lgs 267/2000 che testualmente recita:

“1. Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale.

2. L'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comuni-tà montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza.⁽¹⁾

3. I componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso”;

VISTO altresì l'art. 235 “Durata dell'incarico e cause di cessazione” del Testo unico degli enti locali, D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

“1. L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.

2. Il revisore è revocabile solo per inadempienza ed in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera d).

3. Il revisore cessa dall'incarico per:

a) scadenza del mandato;

b) dimissioni volontarie;

c) impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente”;

DATO ATTO che in data 30.05.2018, a mezzo di posta certificata con nota prot.n.6209, il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Emilia che il mandato al Revisore in carica dr. Galli è in scadenza al 30 Settembre 2018;

VISTA la comunicazione della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Emilia, con la quale si invitava il legale rappresentante del Comune di POVIGLIO o suo delegato, a presentarsi presso gli Uffici della Prefettura stessa il giorno 3 Luglio 2018 per il procedimento dell'estrazione di cui sopra;

VISTO il verbale della Prefettura di Reggio Emilia, inerente l'esito del procedimento di estrazione a sorte del nominativo del nuovo Revisore Unico dei Conti per il Comune di POVIGLIO, acquisita al prot. n.7693 del 4 Luglio 2018, dal quale sono risultati estratti nell'ordine i seguenti nominativi:

- | | | |
|----------------------|-----------------------------|---------------------------------------|
| ° CARBONARO GUIDO | c.f.: CRB GDU 69T12 F839 R, | designato per la nomina; |
| ° NOTARI FRANCESCO | c.f.: NTR FNC 76P28 H282 Q, | per eventuale rinuncia o impedimento; |
| ° FIDELIBUS FEDERICO | c.f.: FDL FRC 58P29 H294 I, | per eventuale rinuncia o impedimento. |

PRESO ATTO che il primo estratto risulta essere il Dr. Guido Carbonaro;

PRESO ATTO altresì che, in data 4/7/2018 l'Ente ha invitato il dr. Guido CARBONARO a presentare formale accettazione dell'incarico di Revisore dei Conti per il triennio 2018/2021, cosicché il Consiglio Comunale possa procedere alla nomina, dichiarando nel contempo il rispetto dei limiti sulle incompatibilità ed ineleggibilità previste dalla legge;

DATO ATTO che il dr. Guido CARBONARO a mezzo di posta certificata, in data 31 Luglio 2018 con nota prot. n. 8685 ha comunicato all'Ente la propria disponibilità ad accettare l'incarico di Revisore dei Conti, allegando la "dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. vo n. 445/2000 in ordine all'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità";

CONSIDERATO che questo Comune ha registrato, alla fine del penultimo anno precedente 31/12/2017, secondo i dati Istat (art. 156, comma 2 del T.U.E.L. 267/2000) numero 7285 abitanti, per cui si deve procedere alla nomina di un solo Revisore, dando decorrenza del mandato dal 1°Ottobre 2018 e fino al 30 Settembre 2021;

VISTO l'art. 241 del D. Lgs.vo 267/2000 che disciplina i compensi per revisori dei conti e che prevede che con decreto del Ministro dell'interno vengano fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori da aggiornarsi triennialmente;

VISTO il D.M. settembre 1997, n. 475 "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali";

VISTO il vigente D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) avente ad oggetto "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali" con il quale (All. 1 – Tabella A) vengono rideterminati i compensi massimi attribuibili come dal prospetto che segue:

(all. 1 - art. 1)
Tabella A

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 2.060
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 2.640
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 3.450
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 5.010
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 5.900
f) <u>comuni da 5.000 a 9.999 abitanti</u>	<u>euro 6.490</u>
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 8.240
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 10.020
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 11.770
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 13.560

m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 15.310
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 17.680
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 15.310
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 17.680

VISTO inoltre l'allegato 2 (Tabella B) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) che fissa la spesa corrente annuale pro-capite quale limite al di sopra del quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto nella Tabella A:

(all. 2 - art. 1)
Tabella B

SPESA CORRENTE ANNUALE PRO-CAPITE IN EURO

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 1.127
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 853
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 729
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 693
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 664
f) <u>comuni da 5.000 a 9.999 abitanti</u>	euro 663
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 692
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 724
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 851
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 979
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 1.271
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 1.347
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 156
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 103

(Spesa corrente bilancio di previsione 2018 del Comune di Poviglio € 7.022.575,80: 7285 abitanti = € 963,98) quindi al di sopra della media di cui alla lettera f);

VISTO inoltre l'allegato 3 (Tabella C) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) che fissa la spesa per investimenti annuale pro-capite quale limite al di sopra del quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto nella Tabella A:

SPESA PER INVESTIMENTO ANNUALE PRO-CAPITE COMUNI

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 1.788
b) comuni da 550 a 999 abitanti	euro 941
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 682
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 493
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 456
f) <u>comuni da 5.000 a 9.999 abitanti</u>	euro 336
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 298
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 297
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 309
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 399
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 528
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 1.368

Province:			
a)	province sino a 400.00 abitanti	euro	86
b)	province con oltre 400.00 abitanti	euro	64

(spesa per investimenti previsione 2018 € :1.241.143,80 : 7285 abitanti = € 170,37) quindi al di sotto della media di cui alla lettera f) ;

RICHIAMATO l'art. 3 del decreto del Ministero dell'Interno 20 maggio 2005 (G.U. 04/06/2005) che testualmente recita:

“Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò sia necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente”;

RITENUTO pertanto con il presente atto determinare il compenso da riconoscere al Revisore che verrà nominato, secondo la seguente scaletta:

a) Compenso lordo annuo di base di cui alla tabella A)	€.	6.490,00
b) Integrazione del 10% di cui alla tabella B)	€.	649,00
c) Nessuna integrazione di cui alla tabella C)		0
Totale lordo	€.	7.139,00

a cui andranno aggiunti il 4% del Contributo Cassa Previdenza e l'Iva ordinaria di legge;

RILEVATO che il Responsabile del Settore Finanziario-Personale-Affari Generali rag. Luciana Tinelli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, art. 147 bis, 1° comma, del T.U. D. Lgs.vo 267/2000 così come modificati ed integrati dalla Legge 213 del 7.12.2012 ha espresso parere: FAVOREVOLE;

UDITI in proposito i commenti e le osservazioni espresse dai consiglieri intervenuti alla discussione, come da registrazione del verbale di seduta in atti;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) DI RENDERE la narrativa che precede e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI NOMINARE, ai sensi dell'art. 234 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e del Decreto Min. Int. 15 febbraio 2012, n. 23, ed in osservanza delle disposizioni in premessa richiamate, Revisore Unico dei Conti del Comune di POVIGLIO, il primo sorteggiato dalla Prefettura di Reggio Emilia, indicato nell'elenco di cui in premessa, ovvero il **dr. GUIDO CARONARO**, il cui mandato sarà per il periodo dal 1° Ottobre 2018 e fino al 30 Settembre 2021;
- 3) DI DARE ATTO che in caso di cessazione anticipata dell'incarico, si procederà alla nomina del successore attingendo dalle riserve indicate nella graduatoria stilata dalla Prefettura di Reggio Emilia;

- 4) DI DARE ATTO che il Comune di Poviglio rientra nella fascia dei Comuni aventi una popolazione compresa tra i 5000 ed i 9999 abitanti;
- 5) DI DARE ATTO che al Revisore dei Conti in carica, ai sensi dell'art. 241 T.U.E.L. sarà riconosciuto un compenso annuo lordo massimo come previsto dall'allegato A – Tabella 1 del D.M. 20.02.2005 per i Comuni con popolazione compresa tra i 5000 ed i 9999 abitanti, pari ad euro 6.490,00;
- 6) DI DARE ATTO che il Comune di Poviglio, come da bilancio di previsione anno 2018/2020 approvato con C.C. n.9 del 15/2/2018, ha superato il limite della spesa corrente annua pro-capite previsto dall'allegato 2 – Tabella b) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128), al di sopra della quale è possibile erogare al Revisore dei Conti un compenso aggiuntivo pari ad un massimo del 10% di quanto previsto dalla Tabella A del medesimo D.M.;
- 7) DI DARE ATTO che il Comune di Poviglio, come da bilancio di previsione anno 2018, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.9 del 15/2/2018, non ha superato il limite della spesa per investimenti annuale pro-capite previsto dall'allegato 3 – Tabella c) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128), al di sopra della quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso aggiuntivo pari ad un massimo del 10% di quanto previsto dalla Tabella A del medesimo D.M., quindi nel caso in fattispecie non è dovuto al compenso;
- 8) DI CORRISPONDERE al Revisore dei Conti, dr. Guido Carbonaro, così come determinato nella premessa dell'atto, un compenso annuo lordo complessivo di Euro 7.139,00 , a cui vanno aggiunti il contributo previdenziale del 4% e l'Iva ordinaria di legge;
- 9) DI RICONOSCERE altresì al Revisore dei Conti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, per la presenza presso la sede del Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni, così come previsto dall'art. 3 del D.M. 20.05.2005;
- 10) DI DARE ATTO che la spesa complessiva annua corrisposta al Revisore dei Conti farà carico all'intervento 1.01.01.03, capitolo 70/0 del bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020;
- 11) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'interessato dr. Guido Carbonaro, alla Prefettura di Reggio Emilia – Ufficio Territoriale del Governo, alla Regione Emilia Romagna;
- 12) DI COMUNICARE ai sensi dell'art. 234, comma 4, del T.U.E.L. il nominativo del nuovo Revisore dei Conti al Tesoriere Comunale Banco BPM SPA e alla Corte dei Conti;
- 13) DI INCARICARE il Responsabile del Settore di effettuare le verifiche del caso circa l'obbligo di pubblicazione sul sito web "Amministrazione Trasparente" del Comune ai sensi del D.Lgs.vo del 14/03/2013 n° 33;
- 14) DI DARE ATTO altresì che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, 1° comma, art. 147 bis, 1° comma, del T.U. D.Lgs.vo 267/2000 così come modificati ed integrati dalla Legge 213 del 7.12.2012.

Successivamente,

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.

OGGETTO : NOMINA REVISORE UNICO DEL COMUNE DI POVIGLIO PER IL TRIENNIO 1° OTTOBRE 2018 - 30 SETTEMBRE 2021

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**" si esprime il seguente parere :*

Favorevole

Li, 03/09/2018

il Responsabile del settore:

Luciana Tinelli

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE FINANZIARIO

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**" si esprime il seguente parere :*

Favorevole

Li ,03/09/2018

il Responsabile del settore Finanziario

Luciana Tinelli

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.lgs.vo n. ° 267/00)

Certifico io sottoscritto – Segretario Comunale - che copia della suesesa deliberazione, viene affissa all'albo pretorio comunale on line per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.LGS.267/00)

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA decorsi gg.10 dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

IL SEGRETARIO COMUNALE

